

# Tamburo a clessidra dell'India del sud

Cultura carnatica



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03431/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03431/>

## CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3431

Codice scheda: 6c040-03431

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178522

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

### OGGETTO

Definizione: tamburo a clessidra dell'India del sud

Tipologia: tamburo a clessidra a intonazione variabile

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: idakka

Codice lingua: HIN

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Tamburi tubolari a clessidra + crepitacoli globulari 211.242-81+112.13

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Definizione: Tam- tam dei bhil

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

Sezione: SMUE

**INVENTARIO [1 / 2]**

**INVENTARIO [2 / 2]**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

A: 1953

Validità: ante

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: Cultura carnatica

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA**

Materia: legno, pelle di capra, corda, bronzo

## MISURE

Unità: cm

Altezza: 14.7

Diametro: 15.5

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Idakka o Edakka con corpo di legno duro molto scuro e patinato, sagomato in modo da ottenere due coppe emisferiche unite per il fondo da un raccordo costituito da una modanatura arrotondata. Le membrane circolari di pelle animale, probabilmente di capra, sono avvolte a due anelli. Gli anelli sono più larghi delle aperture della cassa e perciò la cassa preme le membrane da sotto e l'anello è su un piano sottostante l'apertura della cassa. Una lunga corda passa alternativamente, con andamento a "W", attraverso nove fori a ridosso di ciascuno degli anelli, così che questi vengono tirati uno verso l'altro e le membrane sono poste in tensione. Un grappolo di nove buboli di bronzo con un'apertura a croce, è appeso con altra corda ai tiranti. Corpo del tamburo decorato con intagli in fasce parallele che racchiudono piccoli cerchi, linee spezzate e a spina di pesce.

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: India meridionale, Kerala

Bell'esemplare della versione antica di un tamburo a clessidra diffuso oggi prevalentemente nell'estremo sud dell'India, in Kerala, ma che i rilievi in pietra, vecchi di secoli, del vicino territorio del Karnataka rivelano essere stato un tempo diffuso in un ambito più vasto. Manca, rispetto la versione moderna dell'idakka, il dispositivo a cunei interposti tra le due emisfere della clessidra, con funzione di intonazione delle membrane. Viene appeso con una fascia di stoffa alla spalla sinistra, in modo da pendere in posizione orizzontale all'altezza del bacino del suonatore; questi impugna con la mano destra una sottile bacchetta con cui percuote una membrana, mentre con l'altra mano interviene sulla corda avvolta al centro per variare la tensione delle pelli, oppure muove impercettibilmente il corpo del tamburo facendolo scorrere di pochi millimetri lungo la membrana. Questa tecnica consente un raffinato gioco ritmico-melodico, che arriva a produrre persino intere scale dei modi della musica tradizionale indiana. L'idakka è usato nella musica dei templi induisti, ma soprattutto per accompagnare la danza kathâkali o per eseguire, insieme con altri strumenti, brani della musica d'arte.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: ottimo

Indicazioni specifiche: Le condizioni di conservazione, considerata la relativa vetustà dello strumento, sono eccellenti.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_6c040-03431\_IMG-0000583796

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Autore: Manusardi Federico

Data: 2019/06/13

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE\_00180\_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE\_00180\_Gallini\_01.jpg

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 223, n. 560

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Mostra di antichi strumenti musicali della collezione N. Gallini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1953

V., pp., nn.: p. 42, n. 194

### **BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture